



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

**Relazione sull'attività del Tribunale  
nell'anno 2016**

**Mons. Pietro Eduardo RUSSO**  
Vicario Giudiziale

Benevento, 20 marzo 2017



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

## INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2017

### Relazione sull'attività dell'anno 2016

**Eminenza  
Eccellenza Reverendissima  
Onorevoli Autorità  
Signori Magistrati e Avvocati  
Signore e Signori**

Rivolgo a il più cordiale saluto a tutti e vivo ringraziamento per la gradita presenza a questa inaugurazione ufficiale dell'Anno Giudiziario 2017 del nostro Tribunale Ecclesiastico Beneventano.

Do il benevenuto e ringrazio con gratitudine S.E. il Sig. Cardinale Francesco Coccopalmerio, Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi, per aver accettato l'invito a tenere la Prolusione ufficiale di apertura dell'Anno Giudiziario del Nostro Tribunale, sul tema: *"Il Capitolo VIII della Esortazione Apostolica 'Amoris Laetitia'"*..

Rivolgo un sentito grato ringraziamento al nostro Moderatore, l'Arcivescovo Felice, Metropolita Beneventano, per la paterna sollecitudine e sostegno dimostratomi anche in ordine all'attuazione del Motu Proprio del Papa nell'ambito della nostra Regione e nella Metropolia.

Saluto gli Ecc.mi Presuli della Puglia – Abruzzo e Molise, li ringrazio per aver confermato l'Appello presso il Nostro Tribunale Beneventano. Il loro sostegno ci conforta nel nostro servizio ecclesiale.

Saluto i Vescovi della Metropolia ed in particolare S.E. Mons. Domenico Battaglia, Vescovo di Cerreto-Telese-S.Agata de' Goti.

Un saluto particolare a Mons. Domenico Cornacchia, Vescovo di Molfetta, quale rappresentante dell'Episcopato Pugliese, che ci onora con la Sua presenza.



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

Un caro saluto particolare a Mons. Andrea Mugione, Arcivescovo Emerito di questa Arcidiocesi e già Moderatore del Tribunale Ecclesiastico.

Saluto cordialmente il Vicario Giudiziale del Tribunale di Appello di Napoli, Mons. Erasmo Napolitano; del Tribunale Regionale di Bari, Mons. Lino Larocca; del Tribunale Regionale di Chieti, rappresentato da Vicario Aggiunto, Mons. Gabriele Mascilongo e tutti i Giudici con i quali da sempre si è stabilito un rapporto di proficua collaborazione e stima reciproca.

Saluto S.E. il Prefetto di Benevento, rappresentato dalla Dott.ssa Sonia Damiano;

Il Sindaco di Benevento, On. Clemente Mastella;

Il Questore di Benevento, Dott. Giuseppe Bellasai;

Il Procuratore della Repubblica, Dott. Aldo Policastro;

Il Presidente del Tribunale civile di Benevento, Dott.ssa Marilisa Rinaldi e tutti gli altri Giudici del foro civile che ci onorano con la loro presenza.

Il Rettore dell'Università degli Studi del Sannio, rappresentato dal Prof. Vincenzo Verricchio, Ordinario di Diritto Privato.

Il Rettore dell'Università Giustino Fortunato, rappresentato dal Dott. Michele Orefice, Direttore Amministrativo.

Salutiamo calorosamente gli studenti del corso di laurea in Scienza Religiose dell'Istituto Redemptor Hominis di Benevento.

Un saluto particolare a tutte le Autorità militari qui rappresentate.

Vi presento ora i dati relativi al lavoro svolto dal nostro Tribunale nell'anno 2016.

Nel 2016 il nostro Tribunale ha emanato in Prima Istanza n. 51 sentenze. In Seconda istanza n. 190 (tra Decreti e Sentenze).

In 91 casi si è trattato della esclusione della indissolubilità;

in 41 della esclusione della prole;

in 10 della esclusione della fedeltà;

in 29 casi della simulazione totale.



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

Questi capi di nullità che riguardano le proprietà essenziali e le finalità del matrimonio, evidenziano, in modo inequivocabile, la superficialità e il relativismo etico e sociale con cui tanti giovani e non si avvicinano al matrimonio.

Hanno riguardato il capo del timore, n. 4 casi: questo dato appare in flessione, ma resta sempre degno di attenzione il numero dei nubenti ai con costrizione esterna, viene tolta la libertà di scelta del proprio stato di vita, diritto inalienabile della persona umana.

In 102 casi si è trattato della incapacità (can. 1095, nn. 2-3), in riferimento a patologie neuropsichiatriche o alterazioni psicologiche.

Le cause introdotte nell'anno 2016, presso il nostro Tribunale segnano un rilevante aumento in ordine al primo grado con 67 libelli, ma registrano una riduzione notevole per l'appello ridotto al 10% rispetto a prima della riforma.

Le cause pendenti al 31/12/16 sono 329 contro le 478 del 2016. In totale sono state decise tra prima e seconda istanza 241 cause.

Secondo i receti dati ISTAT nel 2015 sono stati celebrati in Italia 194.377 matrimoni, circa 4.600 in più rispetto all'anno precedente. Si tratta dell'aumento annuo più consistente dal 2008.

Nel periodo 2008-2014, infatti, i matrimoni sono diminuiti in media al ritmo di quasi 10mila all'anno.

Prosegue anche nel 2015 l'aumento dei matrimoni celebrati con il solo rito civile. Sono stati 88mila-1'8% in più rispetto al 2014 e rappresentano ormai il 45,3% del totale dei matrimoni.

La scelta di celebrare il matrimonio con il solo rito civile, tuttavia, si sta affermando anche nel caso dei primi matrimonio di coppie italiane: a livello medio nazionale si passa dal 20% del 2008 al 30% del 2015.

Il fenomeno rappresenta un indicatore della diffusione di comportamenti familiari secolarizzati che vede ai vertici della graduatoria le Regioni del Nord. Ben il 32% degli sposi che risiedono al Nord-Ovest; ed il 40% dei residenti al Nord-Est ed al Centro hanno celebrato la prima unione con rito civile nel 2015, al Sud solo il 20%.



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

Per quanto riguarda la instabilità coniugale, i dati del 2015 risentono degli effetti delle recenti variazioni normative. In particolare l'introduzione del "divorzio breve", fa registrare un consistente aumento del numero dei divorzi che ammontano ad 82.469 (+ 57%) sul 2014.

Più contenuto è l'aumento delle separazioni, pari a 91.706 (+ 2,7% rispetto al 2014).

Questi dati come osserva il Direttore del CIFS, evidenziano con chiarezza la crisi della famiglia che viene vista come fatto ,puramente privato, e conseguentemente, nello scollamento tra famiglia e matrimonio, per cui si ritiene "fare famiglia" senza contrarre matrimonio, inteso come patto esplicito di reciproco riconoscimento tra i coniugi e la società.

L'individualismo ed il relativismo etico e sociale, poi, come fatto culturale dominante, ci presenta un uomo che fa fatica ad assumersi responsabilità a lungo termine. A questa visione culturale e sociale si aggiungono anche i problemi legati alla crisi dell'economia.

L'Ufficio Nazionale della Famiglia già nel Convegno del 2008 sottolineava la necessità di una Pastorale di prevenzione e di accompagnamento di fronte alla crisi della famiglia.

Mons. Solemi, allora Direttore dell'Ufficio, affermava in quella sede: *"Abbiamo sotto gli occhi le situazioni di crisi che portano sovente alla separazione, al divorzio e non di rado alla formazione di una nuova relazione nella convivenza o nel matrimonio civile"*.

I Vescovi italiani, nel documento sugli orientamenti pastorali per il decennio 2010-2020 sottolineavano la necessità di rendere la comunità cristiana una vera "famiglia di famiglie".

Essi affermavano: *"La famiglia va dunque amata, sostenuta... deve crescere la consapevolezza di una ministerialità che scaturisce dal sacramento del matrimonio e chiama l'uomo e la donna ad essere segno dell'amore di Dio che si prende cura di ogni suo figlio"*.



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

Il Santo Padre Benedetto XVI, nel discorso alla Rota Romana del 26 gennaio 2013, sottolineava che: *“La cultura contemporanea contrassegnata da un ccentuato soggettivismo e relativismo etico e religioso, porta a pensare che la persona diventi se stessa rimanendo “autonoma” ed entrando in contatto con l’altro solo mediante relazioni che si possono interrompere in ogni momento”*. Solo aprendosi alla volontà di Dio, conclude il Papa emerito, è possibile comprendere e realizzare nella concretezza della vita anche coniugale e familiare la verità dell’uomo.

Il Santo Padre Francesco nel discorso del 21 gennaio 2017 alla Rota Romana, dopo aver ribadito l’intima interconnessione tra fede e matrimonio, come già avevano fatto i suoi predecessori San Giovanni Paolo II e Benedetto XVI, sottolinea che una mentalità largamente diffusa: *“Carente di valori religiosi e di fede non può che condizionare anche il consenso matrimoniale”*.

Di fronte a tale deriva, il Papa invita a trovare validi rimedi e personalmente ne suggerisce due. Il primo fa riferimento alla formazione dei giovani: *“Mediante un adeguato cammino di preparazione volto a scoprire il matrimonio e la famiglia secondo il disegno di Dio”*.

Il Papa auspica, in proposito *“Un nuovo catecumenato in preparazione al matrimonio”* ed invita in particolare i parroci: *“Ad essere sempre più consapevoli del delicato compito che è loro affidato nel gestire il percorso sacramentale matrimoniale dei futuri nubenti, rendendo intelligibile e reale in loro la sinergia tra foedus e fides”*.

Il secondo rimedio indicato dal santo Padre è nelle direzione: *“Di aiutare i novelli sposi a proseguire il cammino nella fede e nella Chiesa anche dopo la celebrazione dle matrimonio, con iniziative volte ad una crescente consapevolezza del sacramento ricevuto”*.

Il Papa sottolinea, infine, che spesso i giovani sposi vengono lasciati a se stessi; occorre invece accogliere, accompagnare e aiutare le giovani coppie.

Ed è proprio nella direzione della famiglia e delle coppie in difficoltà che Papa Francesco ha voluto due Sinodi: uno straordinario nel 2014 ed uno ordinario nell’ottobre del 2015.



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

Il Segretario del Sinodo, Mons. Bruno Forte, richiamando la “Relatio” conclusiva ha evidenziato i vari condizionamenti che nei vari contesti culturali gravano sulla realtà familiare: *“Non pochi giovani –egli afferma- mostrano resistenza agli impegni definitivi riguardanti le relazioni affettive e spesso scelgono di convivere con un partner o semplicemente di avere relazioni occasionali...”*.

Papa Francesco nel discorso del 12 marzo 2016, ai partecipante al Corso promosso dalla Rota Romana, ha parlato delle lettere “Motu Proprio” *Mitis Iudex Dominus Iesus* e *Mitis et Misericors Iesus* e dopo aver sottolineato che proprio nel contesto del percorso sinodale era emersa la necessità di rendere più agile la procedura per la nullità matrimoniale, perché la Chiesa fosse vicina ai tanti fedeli che soffrono per la fine del loro matrimonio ha precisato quanto segue: *“Tali provvedimenti hanno un obiettivo eminentemente pastorale, mostrare cioè la sollecitudine della Chiesa verso quei fedeli che attendono una rapida verifica sulla loro situazione matrimoniale”*.

Dopo i due Sinodi e la riforma del processo canonico, Papa Francesco il 19 marzo 2016 firma l’Esortazione Apostolica *“Amoris Laetitia”*.

Si tratta di una vera e propria “teologia della famiglia” che tocca i punti nevralgici della vita della Chiesa. Ma su questo argomento terrà la Prolusione ufficiale l’Illustre Relatore il Cardinale Francesco Coccopalmerio.

### **Giudici.**

Desidero rivolgere il mio grazie a tutti i Giudici del nostro Tribunale, che con impegno e professionalità, nonostante abbiano anche altre incombenze pastorali, hanno consentito di decidere, tra primo grado e secondo grado, 241 cause.

Ringrazio il Vicario Aggiunto, D. Aldo Lanza per la fraterna collaborazione.



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

### **Uditori.**

Ringrazio il Giudice Uditore, Don Luigi De Rosa, che con la sua professionalità e l'impegno nel lavoro ha dato un valido apporto alla fase istruttoria del processo.

Ringrazio il Promotore di Giustizia, Mons. Giuseppe Errico, per la sollecita e assidua presenza in Tribunale.

Ringrazio il Difensore del vincolo titolare, Mons. Pietro Florio e tutti i sostituti per il lavoro svolto con competenza e professionalità. Un saluto particolare al Difensore del vincolo Emerito, P. Enrico Sacchetti.

### **Cancelleria.**

Ringrazio il Cancelliere titolare, Mons. Carmine Gagliarde per la sua precisa e qualificata collaborazione; gli addetti alla Cancelleria come Vice ed i notai tutti, che con la loro dedizione anche nei lavori più umili, portano a compimento il disbrigo delle pratiche loro affidate.

Rivolgo, infine, a tutti un augurio di buon lavoro: ai Giudici, ai Ministri del Tribunale, ai Periti, agli illustri Avvocati con sincera gratitudine.

Grazie.

Benevento, **20 marzo 2017**

**Mons. Pietro Eduardo Russo**  
Vicario Giudiziale





Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

**DATI STATISTICI**  
**RELATIVI ALL'ATTIVITA'**  
**DEL TRIBUNALE**  
**NELL'ANNO 2016**



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

### ORGANICO DEL TRIBUNALE

<b>Moderatore</b>	<b>S.E. Mons. Felice ACCROCCA</b>
<b>Vicario Giudiziale</b>	Mons. Dott. Pietro Eduardo <b>Russo</b>
<b>Vicario Giudiziale Aggiunto</b>	Sac. Dott. Aldo <b>Lanza</b>
<b>Giudici:</b>	P. Dott. Giancarlo <b>Giannasso</b> OFM <sup>Cap.</sup> Mons. Dott. Fausto <b>Carlesimo</b> Mons. Dott. Nicola <b>Pietrantonio</b> Mons. Dott. Nunzio <b>Palmiotti</b> Sac. Dott. Domenico Angelo <b>Napolitano</b> Diac. Dott. Giorgio <b>Varricchio</b> Dott. Giuseppe <b>Scellini</b>
<b>Uditori:</b>	Sac. Dott. Luigi <b>De Rosa</b>
<b>Patrono Stabile</b>	Dott.ssa Alberta <b>Del Piero</b>
<b>Promotore di Giustizia</b>	Mons. Dott. Giuseppe <b>Errico</b>
<b>Difensori del vincolo:</b>	
<b>Titolare</b>	Mons. Dott. Pietro <b>Florio</b> P. Enrico <b>Sacchetti</b> <b>Emerito</b>
<b>Sostituti:</b>	Dott.ssa Tiziana <b>Navarra</b> Dott. Claudio Fiorenzo <b>Gallotti</b> Dott. Paolo <b>Palumbo</b> Dott. Giovanni <b>Iorio</b> Dott. Domenico <b>Canzano</b> Suor Dott.ssa Giuseppina <b>Bozzuto</b>
<b>Cancelliere</b>	Sac. Carmine <b>Gagliarde</b>
<b>Notai:</b>	Carmine <b>Santamaria</b> <b>Vice Canc. II<sup>a</sup> Ist.</b> Silvana <b>Iannucci</b> <b>Vice Canc. I<sup>a</sup> Ist.</b> Mauro <b>Preziosa</b> Mario <b>Santamaria</b> Nicola <b>Raviele</b> Vincenzo <b>Fanelli</b>
<b>Addetto Amministrazione:</b>	Dott. Antonio <b>Cavuoto</b> Dott.ssa Maria Ivana <b>Cavuoto</b>



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

**PRIMA ISTANZA ANNO 2016**

<b>Pendenti al 31/12/15</b>	n.	<b>117</b>
<b>Introdotte anno 2016</b>	n.	<b>67</b>
<b>DECISE</b>	n.	<b>51</b>
<b>Affermative</b>	n.	<b>49</b>
<b>Negative</b>	n.	<b>1</b>
<b>Processo documentale per Difetto di forma canonica</b>	n.	<b>1</b>
<b>Pendenti al 31/12/2016</b>	n.	<b>133</b>



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

### **Diocesi di provenienza:**

<b>Ariano Irpino-Lacedonia</b>	n.	2
<b>Avellino</b>	n.	14
<b>Benevento</b>	n.	30
<b>Cerreto-Telese-S. Agata dei Goti</b>	n.	3

### **Capi di nullità decisi con esito Affermativo:**

Dolo	n.	1
Errore	n.	1
Escl. Indissolubilità	n.	32
Escl. Prole	n.	9
Difetto discr. giud. (can. 1095, n. 2)	n.	2
Incapacità psichica (can. 1095, n. 3)	n.	5
Simulazione totale	n.	2
Timore	n.	1

### **Capi di nullità decisi con esito Negativo:**

Bonum coniugum	n.	1
Errore	n.	1
Prole	n.	1



Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

**SECONDA ISTANZA ANNO 2016**

<b>Pendenti al 31/12/15</b>	n.	<b>361</b>
<b>Introdotte anno 2016</b>	n.	<b>35</b>
<b>Provenienti:</b>		
dal Tribunale Ecclesiastico Regionale Pugliese	n.	29
dal Tribunale Ecclesiastico Regionale Abruzzese	n.	6
<b>DECISE</b>	n.	<b>190</b>
Affermative con <b>Decreto</b>	n.	167
Affermative con <b>Sentenza di conferma</b>	n.	11
Affermative con <b>Sentenza di riforma</b>	n.	6
Negativa con <b>Sentenza di conferma</b>	n.	2
Negativa con <b>Sentenza di riforma</b>	n.	1
<b>Esame Ordinario</b>	n.	2
Dilata	n.	1
<b>Archivate</b> (rinuncia n. 2); (perenzione n. 11)	n.	13
<b>Pendenti al 31/12/16</b>	n.	<b>196</b>



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

### **Diocesi di provenienza:**

Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti	n.	9
Andria	n.	1
Bari-Bitonto	n.	26
Brindisi-Ostuni	n.	7
Campobasso	n.	1
Castellaneta	n.	1
Cerignola-Ascoli Satriano	n.	4
Chieti-Vasto	n.	21
Conversano-Monopoli	n.	7
Foggia-Bovino	n.	7
Lanciano-Ortona	n.	3
L'Aquila	n.	4
Lecce	n.	11
Manfredonia-Vieste	n.	5
Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi	n.	6
Nardò-Gallipoli	n.	10
Oria	n.	2
Otranto	n.	7
Pescara-Penne	n.	8
S. Severo	n.	4
Sulmona-Valva	n.	2
Taranto	n.	11
Teramo-Atri	n.	17
Termoli-Larino	n.	5
Trani-Barletta-Bisceglie	n.	3
Ugento	n.	5



## Tribunale Ecclesiastico Interdiocesano e d'Appello Beneventano

---

### **Motivi di nullità nelle cause decise con decreto:**

Bonum coniugum	n.	1
Condizione	n.	5
Dolo	n.	1
Esclusione della fedeltà	n.	10
Esclusione della indissolubilità	n.	53
Esclusione della prole	n.	29
Difetto discr. giud. (can. 1095, n. 2)	n.	54
Incapacità psichica (can. 1095, n. 3)	n.	41
Impotenza	n.	1
Simulazione totale	n.	26
Timore	n.	2

### **Motivi di nullità nelle cause decise con sentenza affermativa:**

Condizione	n.	1
Dolo	n.	1
Esclusione della indissolubilità	n.	6
Esclusione della prole	n.	2
Difetto discr. giud. (can. 1095, n. 2)	n.	3
Incapacità psichica	n.	4
Simulazione totale	n.	1
Timore	n.	1

### **Motivi di nullità nelle cause decise con sentenza negativa:**

Bonum coniugum	n.	1
Esclusione della indissolubilità	n.	1
Difetto discr. giud. (can. 1095, n. 2)	n.	1
Incapacità psichica	n.	1
Simulazione totale	n.	1